

Aeroporto, 55% dei passeggeri in più a dicembre. La Saga presenta gli ultimi dati dell'anno scorso: lo scalo abruzzese ha raggiunto i 410mila turisti in transito

PESCARA. Continua ad aumentare il numero dei passeggeri all'aeroporto di Pescara. Ieri Vittorio Di Carlo, presidente della Saga, la società che gestisce lo scalo aereo, ha reso noti gli ultimi dati dell'anno scorso. Nel mese di dicembre, si è registrato un balzo del 55 per cento della quota dei passeggeri transitati, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un incremento che conferma il trend di crescita continua della struttura.

«Il risultato dell'anno è molto soddisfacente», ha affermato Di Carlo, «con 410mila passeggeri all'attivo».

L'analisi dei dati della Saga parte dal mese scorso con l'incredibile risultato dell'aumento del 55 per cento dei turisti in transito nello scalo. In pratica, i passeggeri sono passati da 19.635 del dicembre del 2008, a 30.383 dello stesso mese dell'anno scorso.

«Cifre», ha fatto notare il presidente della società, «che consentono di tirare le somme a fine anno con un bilancio pari a un totale annuo di 410.000 unità, cioè l'1,8 per cento in più dell'anno precedente, quando si erano registrati 402.000 transiti». «Questi numeri», ha aggiunto, «confermano la bontà delle scelte effettuate dal consiglio di amministrazione che, all'inizio del 2009, ha deciso di puntare sulla stagionalizzazione delle attività incrementando i collegamenti nel periodo ottobre-marzo». «Semestre», ha sottolineato Di Carlo, «che vede protagoniste le tratte di Bergamo, Cagliari, Eindhoven».

Un consuntivo soddisfacente, secondo Vittorio Di Carlo, considerata la situazione di crisi generalizzata e del terremoto che ha colpito una parte importante del territorio regionale.

»Ringrazio gli amministratori, i dirigenti e i collaboratori che hanno reso possibile tale risultato», ha concluso il presidente.

Le previsioni per quest'anno sono ancora migliori. Indicano in 500.000 i transiti realizzabili, riportando la crescita dello scalo in linea con il piano industriale 2007-2013 che prevede, nel 2013, di raggiungere gli 800.000 passeggeri in transito.